

COPIA

COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO

Provincia del Verbano – Cusio - Ossola

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24 del 21.04.2016	OGGETTO: ANNO 2016 - RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOPRANNUMERO E IN ECCEDEXENZA (ART. 33 D. LGS. N. 165/2001 COME MODIFICATO DALL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 122/2010) ED APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2016 – 2017 - 2018.
-----------------------------	---

L'anno duemilasedici il giorno ventuno del mese di aprile, alle ore 18.00 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|----|--------------------------|-------------------|
| 1) | LIETTA GIOVANNI | Presidente |
| 2) | SCARSETTI STEFANO | Assessore |
| 3) | RIGOLI ASSUNTA | Assessore |

Presente	Assente
X	
X	
X	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. DARIO CERIZZA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. LIETTA GIOVANNI, Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato:

OGGETTO: ANNO 2016 - RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOPRANNUMERO E IN ECCEDEZZA (ART. 33 D. LGS. N. 165/2001 COME MODIFICATO DALL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 122/2010) ED APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2016 – 2017 - 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della legge del 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n.482;

- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

- a norma dell'art. 1, comma 102 L. 30.12.2004 n. 311 le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (legge Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e s.m.i.;

- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

EVIDENZIATO che l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

RILEVATO che l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2016-2018 ed in particolare:

- art. 1, comma 219, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto, fino all'adozione dei decreti legislativi attuativi della legge n. 124/2015 (Legge delega in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni), nonché dell'attuazione dei commi 422, 423, 424

e 425 dell'art. 1 della legge n. 190/2014 e s.m.i. (conclusione delle procedure di riassorbimento del personale in esubero degli enti di area vasta), che i posti di qualifica dirigenziale vacanti al 15/10/2015 siano resi indisponibili e, pertanto, non possano essere in alcun modo coperti, fatti salvi i contratti a tempo determinato in corso;

- art. 1, comma 221, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le regioni e gli enti locali debbano provvedere alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni;

- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, si applicano le percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014. Infine, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D. L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;

- art. 1, comma 234, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che, in linea generale, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente verranno ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale sia stato ricollocato tutto il personale interessato alla relativa mobilità; il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale sarà reso noto, per le amministrazioni interessate, mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal D.P.C.M. del 14/09/2015;

- l'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), entrata in vigore il 1° gennaio 2015, il quale prevede che gli enti locali destinano i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;

CONSIDERATO pertanto che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

VISTA la vigente dotazione organica:

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
A		
B	1	1
C	3	2
D	3	3
Dir.		
Segr.		

RITENUTO, nel rispetto di quanto sopra specificato, di confermare l'attuale dotazione organica dell'Ente intesa come numero totale dei dipendenti in servizio;

RILEVATO che nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;

DATO ATTO che:

- i dipendenti al 31/12/2015 erano 6 (di cui 1 in congedo parentale facoltativo per maternità ed il tecnico comunale a part time 50%) per 1341 abitanti ed il rapporto tra dipendenti e popolazione è di 1 dipendente ogni 223,00 abitanti;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 24 luglio 2014 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2014-2016 (GU Serie Generale n.186 del 12-8-2014) " ha stabilito che i Comuni della soglia demografica cui appartiene il Comune di San Bernardino Verbo compresa tra 1000 e 1999 abitanti hanno un rapporto dipendenti/popolazione di 1/123;
- in questo Comune è vigente una graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico per posto part-time categoria C1 agente di polizia municipale;
- nell'anno 2015 non si sono verificate cessazioni di personale dipendente;
- nel triennio 2016/2018 si prevede la cessazione nel corso dell'anno 2016 di n. 1 personale dipendente (n. 1 istruttore direttivo Responsabile di Servizio Demografico che verrà collocato in pensione); Tale posto verrà coperto come da normativa vigente sopra citata a decorre dall'anno 2017 come da art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, si applicano le percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014.

VISTO e richiamato l'allegato n. 1 al bilancio di previsione 2016 a verifica del rispetto della spesa del personale;

RITENUTO altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale e precisamente si prevede per l'anno 2016:

- la proroga del contratto part-time a tempo determinato B3 (stipulato fino al rientro del 28/3/2016 per sopperire al congedo parentale facoltativo per maternità della unica dipendente del servizio finanziario e tributi) in quanto la stessa dipendente collocata in congedo ha richiesto fino al 31/12/2016 il rientro a part-time 21 ore;
- si prevede altresì di utilizzare con ampliamento ore a tempo pieno lo stesso contratto già in essere a tempo determinato B3 al fine di sopperire ai servizi rientranti tra le funzioni fondamentali dell'ente dell'ufficio elettorale e demografico che rimarrà scoperto per cessazione della dipendente che verrà collocato in pensione;
- di continuare la collaborazione con il tecnico comunale del comune di Ornavasso ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n.311/2004 per ausilio all'unico dipendente in part time presso l'ufficio tecnico;
- di dare atto che la collaborazione con il dipendente del comune di Mergozzo per il congedo parentale facoltativo della dipendente del servizio finanziario cesserà a far data dal 31/3/2016;
- di prevedere cantieri di lavoro ai sensi della normativa vigente.

RICHIAMATO l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla legge di Stabilità 2016);

PRECISATO che, fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno (ora "pareggio di bilancio" come previsto dalla legge di Stabilità 2016) e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le sole spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 della legge n. 296/2006 e che il transito del personale di Polizia Provinciale nei ruoli degli enti locali avviene comunque in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D. L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella legge n. 125/2015;

VERIFICATI inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:
triennio 2011-2013;

- ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2015 (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D. Lgs. n. 198/2006);

CONSIDERATO altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

DATO ATTO che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

RIBADITO il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

VISTO l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATO altresì il C.C.N.L. vigente del comparto Regioni-Autonomie Locali;

DATO ATTO che sono stati acquisiti sul presente atto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai rispettivi responsabili del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000.

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

1) di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

2) di confermare, a seguito di quanto indicato al precedente punto 1), l'allegata dotazione organica intesa come numero dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 ed il piano occupazionale 2016 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché di contenimento della spesa di personale:

a) assunzione a tempo indeterminato a partire dall'anno 2017 in seguito alla cessazione che avverrà nell'anno 2016 di n. 1 personale dipendente (n. 1 istruttore direttivo Responsabile di Servizio Demografico che verrà collocato in pensione); Tale posto verrà coperto come da normativa vigente sopra citata a decorre dall'anno 2017 come da art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, si applicano le percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014.

b) le eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici comunali meglio descritte in premessa.

4) di rispettare gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, tenuto conto che le sole spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano a tal fine e che il transito del personale di Polizia Provinciale nei ruoli degli enti locali avviene comunque in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D. L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella legge n. 125/2015;

5) di approvare l'allegato organigramma, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

- o - o - o - o - o -

Pareri ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000:

Per la regolarità tecnica
f.to dott. Dario Cerizza

Per la regolarità contabile
f.to Rag. Tania Giani

DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A		
B	1	1
C	3	2
D	3	3
Dir.		
Segr.		

<i>AREA TECNICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	D3	1	1 part time 50%
B	B7	1	1

<i>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	D1	1	1

La dipendente è stata in congedo parentale per maternità sino al 28/3/2016. Al rientro la stessa ha chiesto un part time nella misura del 58,32% pari a 21 ore sino al 31/12/2015. Pertanto è stato prorogato fino alla fine dell'anno il contratto a tempo determinato part time 50% della dipendente categoria B3 mentre si è prevista la risoluzione della collaborazione con il ragioniere del Comune di Mergozzo

<i>AREA DI VIGILANZA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	C1	1	1 part time 24 ore

<i>AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	D3	1	1

<i>AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	C4	1	1

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
F.TO GIOVANNI LIETTA**

**IL SEGRETARIO
F.TO DARIO CERIZZA**

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 29.04.2016 all'albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.sanbernardinoverbano.vb.it per rimanervi per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art. 32 comma 5 Legge n. 69/2009 e s.m.i.

Addì 29.04.2016

**IL SEGRETARIO
F.TO DARIO CERIZZA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

Addì

**IL SEGRETARIO
F.TO DARIO CERIZZA**

Copia conforme all'originale.

Addì 29.04.2016

IL SEGRETARIO

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.